

STATO PATRIMONIALE
(importi in lire)

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2001	31/12/2000
10 GARANZIE RILASCIATE	169.046.584.566	184.923.415.207
20 IMPEGNI	5.308.536.740.113	4.848.120.635.641
TOTALE	5.477.583.324.679	5.033.044.050.848

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(importi in lire)

COSTI	31.12.2001	31.12.2000
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	13.000.190.368	14.468.819.208
20 COMMISSIONI PASSIVE	59.125.241.475	25.063.880.533
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
40 SPESE AMMINISTRATIVE	139.848.254.837	156.995.991.882
(a) spese per il personale	62.653.995.265	75.992.691.219
di cui:		
- salari e stipendi	43.940.437.886	40.191.205.943
- oneri sociali	12.950.455.220	13.216.961.156
- trattamento di fine rapporto	3.563.412.424	21.488.534.868
- trattamento di quiescenza e simili		
(b) altre spese amministrative	77.194.259.572	81.003.300.663
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	4.002.557.154	6.946.679.068
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE		
di cui:		
- per attività di merchant banking		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	12.068.756.948	
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	17.077.215.815	15.545.650.330
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.304.936.072	11.905.215.157
110 ONERI STRAORDINARI	12.407.052.485	1.394.260.362
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	12.000.000.000	
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.212.971.000	
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	1.303.413.171	8.857.677.807
TOTALE DEI COSTI	283.350.589.325	241.178.174.347

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(importi in lire)

RICAVI	31/12/2001	31/12/2000	
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		130.624.488.087	136.892.913.921
di cui:			
- su titoli a reddito fisso	17.840.390.331		62.564.561.858
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		755.916.355	502.310.794
(a) su azioni			153.151.212
(b) su partecipazioni	418.633.749		349.159.582
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	337.282.606		
30 COMMISSIONI ATTIVE		123.284.514.045	80.091.251.595
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		11.611.075.427	11.913.404.604
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		460.801.348	1.821.916.207
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		129.300.211	190.000.000
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		13.759.125.125	6.362.747.417
di cui:			
- per attività di merchant banking	6.938.034.595		1.164.318.400
80 PROVENTI STRAORDINARI		2.725.368.727	3.403.629.809
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI			
100 PERDITA DELL'ESERCIZIO			
TOTALE DEI RICAVI		283.350.589.325	241.178.174.347

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE
(importi in euro)

ATTIVO	31.12.2001		31.12.2000	
10 CASSA E DISPONIBILITA'		2.075		4.197
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		723.723.891		610.908.199
(a) a vista	62.502.522		70.108.799	
(b) altri crediti	661.221.369		540.799.400	
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		199.086.207		161.115.958
(a) a vista	59.334		136.926	
(b) altri crediti	199.026.873		160.979.032	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		363.459.711		326.947.433
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		16.546.500		477.876.439
(a) di emittenti pubblici	162.241		332.382.541	
(b) di enti creditizi	4.418.805		95.292.372	
(c) di enti finanziari			12.636.765	
(d) di altri emittenti	11.965.454		37.564.761	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		289.402.844		
70 PARTECIPAZIONI		174.082.646		190.050.034
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		139.105.481		183.426.348
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI di cui:		2.297.799		2.381.940
- costi di impianto	979.246		1.406.306	
- avviamento				
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.789.565		5.947.308
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui:				
- capitale richiamato				
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE				
130 ALTRE ATTIVITA'		107.862.533		114.949.201
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.165.675		10.237.519
(a) ratei attivi	1.639.364		9.365.319	
(b) risconti attivi	526.311		872.200	
TOTALE DELL'ATTIVO		2.023.524.927		2.083.844.576

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE
(importi in euro)

PASSIVO				
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		163.687.659		175.576.734
(a) a vista	81.335		1.605.935	
(b) a termine o con preavviso	163.606.324		173.970.799	
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI		2.892.382		24.836.851
(a) a vista				
(b) a termine o con preavviso	2.892.382		24.836.851	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		20.599.651		25.025.682
(a) a vista				
(b) a termine o con preavviso	20.599.651		25.025.682	
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
(a) obbligazioni				
(b) altri titoli				
50 ALTRE PASSIVITA'		126.111.915		117.582.736
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		9.778.906		24.636.986
(a) ratei passivi	2.583		4.526.414	
(b) risconti passivi	9.776.323		20.110.572	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		8.452.840		8.150.549
80 FONDI PER RISCHI E ONERI		171.896.647		194.429.199
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili				
(b) fondi imposte e tasse	20.669.326		24.453.067	
(c) altri fondi	151.227.321		169.976.132	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI				
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		6.197.483		
110 PASSIVITA' SUBORDINATE				
115 APPORTI AI SENSI DI LEGGE		109.314.278		115.645.390
120 CAPITALE		1.257.637.210		1.261.194.978
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140 RISERVE		141.664.367		132.147.040
(a) riserva legale	3.560.074		2.306	
(b) riserva per azioni o quote proprie				
(c) riserve statutarie				
(d) altre riserve	138.104.293		132.144.734	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		4.618.432		43.822
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		673.157		4.574.609
TOTALE DEL PASSIVO		2.023.524.927		2.083.844.576
GARANZIE E IMPEGNI				
10 GARANZIE RILASCIATE		87.305.275		95.504.974
20 IMPEGNI		2.741.630.424		2.503.845.350
TOTALE		2.828.935.699		2.599.350.324

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(importi in euro)

COSTI	31.12.2001		31.12.2000	
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		6.714.038		7.472.522
20 COMMISSIONI PASSIVE		30.535.639		12.944.414
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40 SPESE AMMINISTRATIVE		72.225.596		81.081.663
(a) spese per il personale	32.358.088		39.246.950	
di cui:				
- salari e stipendi	22.693.342		20.757.026	
- oneri sociali	6.688.352		6.825.991	
- trattamento di fine rapporto	1.840.349		11.097.902	
- trattamento di quiescenza e simili				
(b) altre spese amministrative	39.867.508		41.834.713	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		2.067.148		3.587.660
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE				
di cui:				
- per attività di merchant banking				
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		6.232.993		
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI				
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		8.819.646		8.028.658
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.289.141		6.148.531
110 ONERI STRAORDINARI		6.407.708		720.075
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		6.197.483		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		2.175.818		
140 UTILE DELL'ESERCIZIO		673.157		4.574.609
TOTALE DEI COSTI		146.338.367		124.558.132

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(importi in euro)

RICAVI				
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		67.461.918		70.699.290
di cui:				
- su titoli a reddito fisso	9.213.793		32.311.900	
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		390.398		259.422
(a) su azioni			79.096	
(b) su partecipazioni	216.206		180.326	
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	174.192			
30 COMMISSIONI ATTIVE		63.671.138		41.363.679
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		5.996.620		6.152.760
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		237.984		940.941
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		66.778		98.127
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		7.105.995		3.286.085
di cui:				
- per attività di merchant banking	3.583.196		601.320	
80 PROVENTI STRAORDINARI		1.407.536		1.757.828
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
100 PERDITA DELL'ESERCIZIO				
TOTALE DEI RICAVI		146.338.367		124.558.132

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2001**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa specifica per i conti annuali degli Enti finanziari, contenuta nel D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Per quanto non disciplinato dalla suddetta normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile, ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed ai principi contabili internazionali.

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto Finanziario.

E' stato inoltre redatto il Bilancio consolidato, ricorrendo i presupposti di cui al citato D.Lgs. 87/92.

Per garantire la corretta esposizione nella suddetta situazione patrimoniale dei fondi di legge destinati ad interventi per la reindustrializzazione delle zone di crisi siderurgica, ¹ e preso atto che negli schemi di bilancio previsti dal suddetto Provvedimento non è stata individuata una voce che potesse correttamente rappresentarli, ci si è avvalsi della possibilità prevista dal 3° paragrafo del Capitolo I Principi Generali, sezione 3 "Schemi di bilancio" del Provvedimento stesso, aggiungendo nello Stato Patrimoniale una nuova voce denominata "Apporti ai sensi di legge".

Oltre a quanto sopra menzionato non sono stati effettuati raggruppamenti, ulteriori aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

¹ Leggi 181/89, 408/89, 30/90, integrate dalla Legge 513/93

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica dei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente, né tantomeno si è resa necessaria la non applicazione di alcuna delle disposizioni del D.Lgs. 87/92.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti. Sono state inoltre effettuate svalutazioni forfetarie per categorie omogenee di crediti basate sulla esperienza storica delle perdite subite e sulla valutazione della rischiosità dei settori merceologici di appartenenza.

I crediti per interessi di mora sono iscritti in bilancio per la quota ritenuta recuperabile.

Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Le operazioni di impiego delle disponibilità in operazioni di pronti contro termine su titoli, con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono esposte in bilancio come crediti nei confronti del cedente. I proventi di tali operazioni, costituite dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce 10 dei ricavi "interessi attivi e proventi assimilati".

Le fasce di "vita residua" in cui sono articolati i crediti indicano l'intervallo temporale tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale dell'operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si è fatto riferimento alla durata residua delle singole rate. I crediti in procedura concorsuale e i crediti scaduti e non incassati alla data della stesura del presente bilancio, sono stati attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Il portafoglio titoli in giacenza al 31 dicembre 2001 destinato all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria è stato valutato al minore tra il costo (determinato con il metodo del costo medio ponderato) ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre;

- per i titoli non quotati, dal valore di presumibile realizzo ottenuto facendo riferimento al valore di quotazione di titoli simili o attualizzando i flussi finanziari futuri ad un tasso di mercato adeguato per scadenza di riferimento. Nella determinazione del valore si è altresì tenuto conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non vengono mantenute.

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE

Le azioni, quote e altri titoli a reddito variabile sono valutati al valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Tale valutazione viene effettuata per ogni singola società, tenuto conto delle prospettive e degli accordi in essere con gli altri soci. Le perdite sulle partecipazioni acquisite con fondi di legge vengono imputate a riduzione dei fondi medesimi. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste non vengono mantenute.

I dividendi e i crediti d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla residua vita utile o su un periodo di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti dei cespiti, calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si ritiene correttamente rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

Nell'anno di acquisizione le aliquote sono applicate in misura ridotta del 50%.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Le fasce di "vita residua" in cui sono articolati i debiti indicano l'intervallo temporale tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale dell'operazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2001 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato determinato in conformità alla normativa vigente ed agli accordi aziendali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Trattasi di un fondo destinato alla copertura del rischio generale d'impresa del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale ed ha pertanto valenza di patrimonio primario ai fini di vigilanza. L'istituzione e l'utilizzo del fondo avvengono mediante addebito e accredito in apposite voci di Conto Economico.

APPORTI AI SENSI DI LEGGE

La voce del passivo recepisce i fondi incassati ai sensi delle leggi 181/89, 408/89 e 38/90, come integrate dalla legge 513/93 e destinati ad interventi a favore di imprese che realizzino programmi di investimento ed occupazionali nelle aree di crisi siderurgica, individuate dalle medesime leggi e dalle deliberazioni del CIPI che ad esse hanno dato attuazione.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, per effetto della deliberazione CIPI del 20.12.1990, sono caratterizzati da un vincolo di destinazione che li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia quello stabilito dalle leggi suddette.

Le erogazioni dei contributi a fondo perduto alle imprese sono state contabilizzate mediante storno diretto di tale voce patrimoniale. Analogamente, le perdite subite sugli impieghi dei fondi in partecipazioni e finanziamenti alle società beneficiarie vengono portate a riduzione della voce medesima, senza transitare per il conto economico.

CONTRIBUTI EX LEGE 423/98

I contributi in oggetto, concessi ai sensi della Legge 423/98 art. 2 quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento per capitale e interessi derivanti da operazioni finanziarie di raccolta, sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso ovvero, se precedente, al momento dell'emissione di una delibera formale di erogazione. Tali contributi sono rilevati a patrimonio netto, al netto delle imposte differite, per la parte afferente la quota capitale del mutuo contratto e nella voce risconti passivi per la quota afferente gli oneri finanziari previsti dal piano di ammortamento del mutuo stesso.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nel rispetto del principio della competenza e sono calcolati con il metodo del *pro-rata temporis*.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale al 31.12.2001, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO E DIFFERITE

Sono iscritte per competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Le eventuali imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

AVANZO DI FUSIONE

L'Avanzo di fusione è emerso a seguito dell'annullamento dei valori di carico delle partecipazioni nelle società confluite in Sviluppo Italia con i patrimoni netti contabili delle società medesime alla data del 31 dicembre 1999. I valori di carico delle partecipazioni provenivano dall'atto di conferimento dell'11 Novembre 1999 – a seguito del quale il Capitale Sociale è stato aumentato da 35.000.000.000 a 2.442.014.000.000

– che recepiva la stima dei beni conferiti effettuata dal collegio dei periti nominato ai sensi dell'art. 2343 c.c..

Tenuto conto delle motivazioni e dei criteri adottati dai periti, nonché del mutato scenario di riferimento e della diversa missione di Sviluppo Italia rispetto a quella delle società confluite, la parte di Avanzo di fusione avente natura patrimoniale è stata iscritta tra le Altre riserve. La rimanente parte è stata prudenzialmente appostata al Fondo per rischi ed oneri, a fronte degli oneri che potrebbero emergere nei prossimi anni, nel corso dei quali la società sarà impegnata nel completamento della fase di avvio e nel consolidamento delle proprie attività istituzionali. Il fondo verrà accreditato al conto economico a diretta riduzione degli oneri nel momento e nella misura in cui si sosterranno.